

**La riforma !!O Dio che tragedia!! Presto, occupiamo!!**

**Ma almeno sai cos'è?**

Quelli del Ministero la definiscono "programma quinquennale di riordino dei cicli di istruzione" ma se vogliamo essere più chiari è un radicale sconvolgimento del sistema scolastico in vigore sino ad oggi. Da questo momento in poi cercherò di essere il più obiettivo possibile dato che proprio in questi giorni si parla tanto degli storici di parte, così io mi limiterò a esporre i fatti lasciando a voi il giudizio. Praticamente "questi" vogliono eliminare le medie e smembrarle in 2 parti: la scuola primaria sarà di 7 anni e sarà composta da un primo biennio di alfabetizzazione, un triennio di introduzione alle nuove materie (in pratica inizi a studiare sul sussidiario) e infine un altro biennio che ti prepara alla scuola secondaria. La scuola secondaria sarà composta da un biennio in cui si conclude l'obbligo scolastico e ci si prepara al mondo del lavoro, e da un triennio che farà chi non vuole andare a "zappare" specializzandosi come nell'attuale triennio, e preparandosi all'università. Facendo un po' i conti adesso abbiamo  $5+3+8$  anni di scuola obbligatoria (fino alle medie), mentre in futuro avremo  $7+2=9$  anni di scuola obbligatoria (fino al biennio superiore), mentre per gli anni totali di studio oggi ci sono  $5+3+5=13$  anni e con la riforma dei cicli ci saranno  $7+5=12$  anni, il tutto per stare al passo col resto dell'Europa dove gli studenti si diplomano un anno prima che in Italia. A questo punto è venuto il momento di finirla col non prendere una posizione su questo argomento importantissimo soprattutto per i vostri figli, ma nessuno pensa ai bambini!!!! (direbbero nei Simpsons). Ma vi rendete conto o no che in futuro ci saranno bambini con 7anni di differenza nella stessa scuola con il rischio di atteggiamenti di bullismo e nonnismo nei confronti dei "primini" delle elementari. In più verranno eliminati tutti gli istituti e i licei che il futuro studente poteva scegliere in base ai propri interessi e cosa ancora peggiore verranno eliminate le scuole medie che avevano una funzione importantissima per la formazione dei ragazzi. E tutto questo perché? Per stare al passo con l'Europa tanto per omologarci un altro po' come è già avvenuto per i test a risposta fissa imposti dal sistema americano.

Comunque dire che l'attuale sistema fa acqua da tutte le parti è dir poco, basti pensare alla legge 626 sulla sicurezza: non hanno fatto in tempo a passare la circolare che si sono messi a restringere le porte sulle scale col pretesto di riadattarle a porte antincendio; ciò è un assurdo in quanto è impensabile concepire delle porte antincendio più strette di quelle attuali, ma questa è un'altra storia che potrete trovare nell'articolo di Laura che riguarda appunto la sicurezza. Per concludere possiamo affermare che l'unico modo per sapere se l'utilità di questa riforma c'è davvero, è tentare di capire, capire dopo essere stati informati e soprattutto, come diceva un tale, provare per credere

*Edoardo Saba (III C).*

## **Decreto legislativo 626 : la sicurezza sui luoghi di lavoro**

Come ben sapete, nel mese di ottobre, è stata consegnata a tutti gli studenti una circolare in cui venivano riportati i punti essenziali del decreto legislativo n°626 riguardante gli obblighi del lavoratore noi siamo considerati tali) e dei preposti per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro. La mia più grande ammirazione per chi è arrivato a leggere la fine del primo paragrafo. Per coloro che, invece, si sono arresi nessun problema, sono qui per voi. Dopo approfonditi studi ed estenuanti opere di "traduzione in prosa", sono finalmente riuscita a capire cosa si cela dietro tante abbreviazioni, numeri e termini tecnici. Molti dei punti che qui tratterò non sono citati nella circolare ma potrete trovarli, se vorrete, nel libretto dal titolo "informazione per i lavoratori", ne è stato consegnato uno per classe. La prima cosa che dovete sapere è che se non vi attenete a queste norme di sicurezza e prevenzione potreste essere anche multati o arrestati, a seconda dei casi. Ora però non fatevi prendere dal panico, si tratta solo di alcune banali regole che probabilmente conoscete già. In primo luogo, è importante rispettare le disposizioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti. E' nostro dovere utilizzare correttamente particolari strumenti quali il microscopio o il computer. Abbiamo l'obbligo di segnalare al dirigente (l'insegnante) le deficienze dei dispositivi di sicurezza o altre eventuali condizioni di pericolo di cui veniamo a conoscenza; di non rimuoverli e di non compiere di propria iniziativa operazioni che non sono di

nostra competenza. Verremmo multati, inoltre, anche se, in presenza di sostanze cancerogene non abbandonassimo immediatamente l'area interessata o se non segnalassimo al datore di lavoro (il preside) o al dirigente qualsiasi infortunio dovuto all'uso di agenti biologici. Non mi soffermerò sulle modalità per la movimentazione manuale dei carichi, né sulle disposizioni relative al lavoro videoterminale (come l'uso del computer). Vi invito invece a fare particolare attenzione alle norme di primo soccorso. A pag. 33 del libretto trovate i numeri telefonici da comporre in caso di emergenza e quanto dovete fare nel caso vi trovaste a dover soccorrere qualcuno; se potete, però, fatelo fare a qualcuno più esperto. Per quanto riguarda incendi o situazioni analoghe è necessario conoscere tutte le uscite di emergenza della scuola, sapere dove trovare estintori o eventuali impianti di segnalazione e allarme incendio. Le norme di precauzione che dobbiamo rispettare, inoltre, sono le seguenti: non fumare nei luoghi in cui è espressamente vietato e accertarsi che i videoterminali siano spenti prima di allontanarsi dal posto di lavoro. A questo proposito volevo, dunque motivare i lavori in atto riguardanti le porte di ingresso di ogni piano. Tali porte sono state ristrette perché la distanza tra queste e le scale è (secondo loro) minore di un metro, avrebbe potuto quindi esserci il rischio che durante un evacuazione lo studente non ne avvertisse la presenza correndo; restringere le porte serve a rallentare l'afflusso di gente ed evitare tale problema. Bisognerebbe però tenere conto del fatto che se questo costituisce un pericolo lo è anche per i primi che percorrerebbero questo tratto. Il testo consegnatoci è incomprensibile in alcuni punti quanto esplicito se non ripetitivo in altri. Lo è per esempio quando tratta della "sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro" e spiega quanto sia importante che il luogo di lavoro sia pulito e che ogni studente lo mantenga tale. In particolare deve gettare i rifiuti in appositi contenitori e non gettarli per terra. Ragazzi, più diretto di così ... è c o m u n q u e u n a g i u s t a raccomandazione, quello a cui voglio arrivare è che questo non deve essere un pretesto per lasciare centimetri di polvere sui banchi. Mi rivolgo a coloro che si occupano della pulizia delle classi. Li invito a prendere più seriamente il loro incarico nei rispetti di soggetti allergici come me. *Laura Fontanella (III C).*